

## Indice

1. Introduzione  
Il Veneto e i suoi orizzonti sociopolitici  
*Onofrio Rota* 7
2. La contrattazione di secondo livello  
Indagine sulle pratiche, sulle esigenze  
e sulle competenze formative  
*Ludovico Ferro* 9
3. La propensione a fare famiglia  
Dalla flexicurity al Job Act  
*Ludovico Ferro* 77
4. Donne e lavoro  
Approfondimento sui temi di salute e sicurezza  
*Agnese Pietrobon* 91
5. Veneti nel mondo e mondo nel Veneto?  
La nuova mobilità giovanile  
*Alessandra Bilò* 107
6. Il modello veneto di gestione forestale  
I risultati di una ricerca  
*Agnese Pietrobon* 125

7.	Non autosufficienza e anziani Quale integrazione dei servizi in Veneto? <i>Alessandra Bilò</i>	147
8.	La situazione sociopolitica del Veneto <i>Ludovico Ferro</i>	165
9.	I giovani e il lavoro Visioni, esperienze e pratiche <i>Ludovico Ferro</i>	193

## Introduzione

### Il Veneto e i suoi orizzonti sociopolitici

*di Onofrio Rota*

Tra qualche mese ricorreranno i quarant'anni di attività della Fondazione Corazzin. Un anniversario e un traguardo importante per una struttura che fin dalla sua istituzione ha mantenuto immutata la sua primaria vocazione culturale: sviluppare un discorso autonomo e critico sulle tematiche del lavoro, della formazione, delle relazioni industriali e in generale dei fenomeni sociali e politici. Immutata è anche la sua attenzione specifica al territorio regionale veneto.

Nello svolgimento del mio ruolo sindacale mi trovo quotidianamente a confrontarmi con le istituzioni e con le diverse parti sociali e noto che noi tutti abbiamo estremamente bisogno tanto di competenze tecniche specifiche, quanto di visioni, di analisi e di prospettive. Senza l'aiuto e il supporto di chi studia e cerca di vedere i fenomeni nella loro totalità, non sarebbe possibile per noi operare in maniera realmente proiettata verso il futuro.

Come risulta evidente dalla lettura del testo che vi sto qui presentando, per guardare al futuro bisogna allo stesso tempo saper guardare al presente e anche al passato. Solo così potremo non solo cogliere il cambiamento e rispondere alle nuove domande, ma anche comprendere quali sono i presupposti, le evoluzioni, i capisaldi e le certezze del nostro sistema socioculturale e politico.

Abbiamo dunque deciso di festeggiare questo importante compleanno dalla Fondazione Corazzin raccogliendo in un solo lavoro l'attività di ricerca e di studio sviluppata nell'ultimo decennio sotto la direzione scientifica del sociologo Ludovico Ferro.

La formula scelta risponde allo stesso tempo all'esigenza di fare un bilancio del lavoro svolto e di progettare ed intravedere le strade per continuare a interpretare la realtà.

Trovano posto in questa raccolta di saggi ed articoli sia lavori fino ad ora non divulgati al di fuori dei circuiti sindacali, come una importante ricerca sulla contrattazione di secondo livello o la recentissima analisi della situazione sociopolitica del Veneto, sia riletture e aggiornamenti di tematiche da sempre sviluppate dall'istituto. Si affrontano i temi del rapporto tra lavoro e propensione a fare famiglia e si osserva l'evoluzione del discorso sulla flexicurity, si riprende in mano uno studio che aveva intuito l'imminenza di un esodo di giovani creativi dal Veneto e dall'Italia e ci si pone la domanda su come sia oggi il rapporto tra giovani generazioni e lavoro. Non mancano infine i resoconti aggiornati sulle questioni di genere, della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione della non autosufficienza e della gestione forestale.

L'effetto finale è quello di una composizione di tasselli che prende forma e diventa immagine, prima sfuocata e poi sempre più complessa, ma anche un po' più nitida. Ne esce un quadro, come recita il titolo del libro, sulla società veneta da prima a dopo la crisi.

Non mi resta che ringraziare gli autori dei vari contributi: oltre al già citato Ludovico Ferro, le ricercatrici Agnese Pietrobon e Alessandra Bilò.

*Onofrio Rota*  
*Segretario Generale*  
*Cisl Veneto*